



Scheda tecnica

Consigli per interventi di rinnovo su imposte per finestre in alluminio verniciato alle polveri

Trattamento preliminare del supporto

In numerosi test si è potuto stabilire che il metodo migliore e più sensato per un trattamento preliminare consiste nella sabbiatura al vetro (sweeping). L'azienda Meier Oberflächen AG, im Hard 4, 8197 Rafz, con la quale abbiamo collaborato per i test, si è specializzata in questa procedura di sabbiatura ed è perfettamente attrezzata a tal fine.

Le imposte per finestre in alluminio verniciato vengono sabbiate con vetro granulare e quindi lavate con imbibente. Dopo tale trattamento preliminare è possibile procedere alla verniciatura dell'imposta in alluminio. La procedura garantisce di irruvidire la superficie anche in punti difficilmente raggiungibili. Un vantaggio particolarmente evidente in presenza di componenti in materiale plastico. In questi punti infatti, se il trattamento preliminare non è stato perfettamente eseguito, si possono creare problemi di adesione della vernice, vista la presenza di altri strati divisorii.

I test effettuati con levigatura manuale hanno dimostrato che con grana a partire da 320 si ottiene un notevolmente ingrandimento della superficie da trattare e quindi si creano condizioni ottimali di adesione per il

nuovo strato di rivestimento. Se le imposte di finestre in alluminio sono levigate a mano, le si deve successivamente lavare accuratamente con un imbibente (ad es. il prodotto detergente 990.0.0.0075 o MULTISTAR BON, Diluizione 1:40).

Per la pulizia del fondo non utilizzare mani solventi. In tal modo si potrebbe infatti distaccare dal fondo di alluminio la vernice alle polveri presente, formando bolle.

Non si consiglia invece una levigatura meccanica, in quanto macchine a spazzola, levigatrici e altre smerigliatrici possono asportare eccessivamente il rivestimento ed asportare i bordi.

Si sconsiglia assolutamente anche la sverniciatura dei vecchi rivestimenti sulle imposte di finestre in alluminio, in quanto ciò può allentare o addirittura distruggere i punti di connessione negli angoli. La sverniciatura è possibile solo se la struttura costruttiva risulti adeguata a tale procedura. L'idoneità deve essere controllata da un esperto dell'azienda incaricata della sverniciatura.

La sverniciatura e la successiva verniciatura alle polveri potrebbero compromettere anche i componenti in materiale plastico, spesso utilizzati in molti prodotti.

Consigli per interventi di rinnovo su imposte per finestre in alluminio verniciato alle polveri

Controllo del vecchio rivestimento di finitura

Prima di applicare una nuova finitura, si devono controllare idoneità e solidità dei vecchi rivestimenti. Oltre ad un esame generico a vista, si deve controllare l'adesione del rivestimento alle polveri sull'imposta in alluminio della finestra, con test di incisione a lama in accordo alla norma DIN 53151 (1 mm, 2 mm o 3 mm, in base allo spessore dello strato secco) o con test di adesione alla trazione su punti particolarmente esposti e particolarmente protetti. Sia i test a lama che quelli di adesione alla trazione non possono essere eseguiti senza intaccare il sottofondo, e pertanto anche dopo la successiva verniciatura i punti interessati rimangono visibili, fatto che comporta sempre discussioni con i committenti.

È per questa ragione che abbiamo deciso di non effettuare le prove di adesione mediante test di resistenza allo strappo.

L'esperienza mostra che gli interventi di rinnovo su imposte di finestre in alluminio sono una possibilità rispettosa dell'ambiente e non invasiva, abbellendo a lungo i componenti interessati e quindi contribuendo a mantenere il valore dell'immobile.

Lavori di stuccatura

Tutti i lavori di stuccatura vanno effettuati con **NUVOVERN Ziehspachtel FK 100, senza VOC 568.3c**, con resina epossidica.

Buchi e graffi profondi vanno riempiti con **NUVOVERN Metallspachtel 568.3b**, sempre a base di resina epossidica.

Cicli di verniciatura a pagina 2



Cicli di verniciatura

Si sono effettuati test di adesione con diversi materiali di finitura, ottenendo i seguenti risultati:

tutti i materiali contenenti solventi e idrodiluibili e con un solo componente hanno comportato risultati non soddisfacenti su diversi sottofondi.

Variante con solvente

- **Fondo:** NUVOVERN Primer 578.1.
(con acrole e resina poliuretana)
- **Vernice di finitura:** NUVOVERN ACR Glanz 571.8.
(con resina poliuretana)
oppure
NUVOVERN WR Seidenglanz 572.7.
(con resina poliuretana)
della Mäder Lacke, Killwangen

Per entrambe le varianti è possibile un'applicazione diretta della vernice di finitura. Per applicare uno strato sufficiente di vernice, si deve ripetere due volte l'applicazione.

Variante idrodiluibile

- **Fondo:** NUVOVERN Aqua Füller DS 490.2b (con resina poliuretana)
- **Vernice di finitura:** NUVOVERN Aqua Emaillack Glanz 490.8.
oppure
Seidenglanz 493.7.
(con resina poliuretana)
della Mäder Lacke, Killwangen

Sulla scorta dei test e dei controlli dell'adesione possiamo consigliare le due varianti di ciclo per vari tipi di vernici alle polveri.